

LA CASA NATALE

Curiosità

La stanza principale del primo piano, dove è nato Antonio Canova, conserva ancora i suoi strumenti di lavoro, gli occhiali e onorificenze.

La Casa di Antonio Canova è una tipica struttura abitativa del Seicento. È composta dal corpo centrale, su più piani, dove si svolgeva la vita domestica e notturna e dagli annessi, tra i quali la cantina, lo sbrattacucina, i lunghi porticati per il deposito dei materiali da lavoro, la stalla per gli animali da traino, il serraglio per il carro e i pozzi.

Dopo il terremoto del 1695 che provocò crolli e distruzioni in gran parte di Possagno, la Casa fu ristrutturata e ampliata con nuovi locali e l'aggiunta di camere. L'abitazione che il visitatore vede oggi è infatti quella che Canova ristrutturò tra la fine del Settecento, quando fece costruire la Torretta dell'ultimo piano che diventò lo studio dello scultore, e l'inizio dell'Ottocento, quando volle ricavare la cosiddetta Sala degli Specchi, al pianterreno, destinata agli ospiti.

I pochi mobili rimasti sono originali del primo Ottocento, alcuni provenienti anche dallo studio romano. Oggi nella casa dell'artista è esposta, come in una pinacoteca, una ricca e preziosa collezione che include: dipinti di Antonio Canova, 15 oli su tela, tempere su carta, alcune incisioni, i disegni, alcuni marmi, gli strumenti da lavoro, i cimeli e gli oggetti personali dell'artista.

Originali e caratteristiche sono la stanza dove è nato Antonio Canova al primo piano, il seminterrato della Casa in cui è allestito lo Studio di Scultura e la Torretta arredata a Biblioteca dove Canova dipinse la grande Pala della Deposizione, oggi nel Tempio di Possagno.

